MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

USR LAZIO

LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE
"MARCO TULLIO CICERONE"
Via di Fontana Vecchia, 2 – 00044 Frascati (RM)
Tel.06121126060 Fax 06/9417120
e-mail: RMPC29000G@istruzione.it
RMPC29000G@pec.istruzione.it
sito web: www.liceocicerone.edu.it

Codice meccanografico: RMPC29000G Codice Fiscale 84000920581

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Documento finale classe 5B
Liceo Classico

A.S. 2021/22

15 maggio 2022

Dirigente Scolastico **Paola Cardarelli**

Coordinatore di Classe **Raffaella Spaziani**

Sommario

1. **Descrizione del contesto generale e informazioni sul *curriculum***
   A. **Contesto generale**
   B. **Informazioni sul curriculum**
2. **Presentazione della classe**
   2.1 **Composizione del Consiglio di classe**
3. **Metodologie, attività e progetti didattici – Strategie e metodi per l'inclusione**
4. **PCTO**
5. **Valutazione degli apprendimenti**
6. **Programmi svolti**
   6.1 **Programma di Lingua e cultura italiana**
   6.2 **Programma di Lingua e cultura latina**
   6.3 **Programma di Lingua e cultura greca**
   6.4 **Programma di Lingua e cultura inglese**
   6.5 **Programma di Storia dell'arte**
   6.6 **Programma di Filosofia e Storia**
   6.7 **Programma di Scienze naturali**
   6.8 **Programma di Matematica e Fisica**
   6.9 **Programma di Scienze motorie**
   6.10 **Programma dell'Insegnamento della Religione Cattolica**
7. **Appendici**

All.1 Piano di Educazione civica

All.2 Simulazione di Italiano del 26 /04 /2022

All.3 Griglia di valutazione della simulazione di Italiano

All.4 Simulazione di Latino del 5 /05/2022

All.5 Griglia di valutazione della simulazione di Latino

Descrizione del contesto generale e informazioni sul *curriculum*

Premessa

Anche il corrente a.sc. ha inevitabilmente risentito dell'attualità dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Nel corso dell'anno si è cercato di mantenere sempre la didattica totalmente in presenza, ma ci sono stati momenti di didattica totalmente in remoto e fasi in cui la didattica è stata svolta con alunni in presenza e alcuni in remoto; ciò non può non aver avuto conseguenze su molti aspetti della didattica disciplinare nel suo complesso, dallo svolgimento completo della progettazione disciplinare alla continuità nell'erogazione dell'insegnamento e nella valutazione. Del resto, anche nei momenti in cui la didattica si è svolta completamente in presenza, alcuni alunni hanno avuto la necessità di restare comunque in modalità DID per la positività al virus di loro stessi o di qualcuno dei familiari, o anche semplicemente per prudenza legata a contatti con persone risultate positive. Tale situazione si è naturalmente anche riverberata sui percorsi PCTO e sulle esperienze inizialmente immaginate al di fuori del contesto scolastico, come le uscite didattiche che, preme osservare, sono parte integrante del percorso didattico-disciplinare della progettazione di classe e per l'anno in corso si sono inevitabilmente tutte concentrate nella seconda parte dell'anno scolastico. Ciò premesso, va comunque sottolineato che si è profuso ogni possibile sforzo perché i percorsi trovassero, se non una puntuale realizzazione, almeno un buon livello di completamento negli aspetti caratterizzanti di ciascuna disciplina. In tal senso va senz'altro sottolineata la disponibilità al lavoro dei componenti del gruppo classe, anche nelle difficili condizioni create dall'emergenza pandemica.

A. Contesto generale

La scuola si trova nella cittadina di Frascati. Il contesto socioeconomico e culturale del territorio che ospita il Liceo, e conseguentemente di provenienza degli studenti, risulta alquanto diversificato. Copre infatti la domanda d'istruzione di un vasto e variegato bacino d'utenza che va dai quartieri sud-orientali di Roma, costituita da zone abitative di recente costruzione e intenso e veloce sviluppo, fino a tutti i Castelli Romani. Il Liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante in un territorio su cui insistono numerosi enti formativi, tra cui ENEA, ESA, INFN, CNR. L'insediamento della Banca d'Italia, l'importante sito archeologico-naturalistico del Tuscolo, unitamente alla presenza delle strutture afferenti alla seconda Università di Roma, 'Tor Vergata', rappresentano ulteriori risorse per il territorio.

Nell'indirizzo classico gli studenti vengono guidati verso un percorso che favorisce una conoscenza armonica delle radici della civiltà europea in un panorama di sostanziale riconoscimento della fondamentale importanza della cultura antica, origine e matrice dell'età moderna; stabilisce un continuo contatto tra età antica e moderna mediante l'acquisizione di conoscenze in discipline anche apparentemente lontane dall'antichità, ma che da essa hanno preso forme e contenuti per poi svilupparsi in maniera autonoma ed originale; attribuisce infine un ruolo rilevante alla conoscenza ed alla comunicazione, ed ai codici attraverso i quali essa si configura e si realizza.

Nel percorso del Liceo Linguistico con lo studio di più sistemi linguistici e culturali l'obiettivo è poter comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse e sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche delle occasioni di contatto e di scambio, grazie agli stage e ai percorsi didattici all'estero durante gli anni. Lo studente viene stimolato a sviluppare capacità non solamente

linguistiche e a promuovere le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue.
Dall' a. sc. 2019/2020 è stato attivato anche il Liceo delle Scienze umane. Questo nuovo percorso arricchisce ancor più l'eterogeneità e composizione dei nostri alunni e la proposta formativa che il Liceo offre. In tutti gli indirizzi presenti però il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico.

B. Informazioni sul curriculum

Il profilo del Liceo Classico in accordo con la riforma (Regolamento di riordino dei licei DPR 89/2010), "*favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà*". (Art.5, comma 1)

2. Presentazione della classe

La classe è composta da 18 studenti, quasi tutti insieme già dal primo anno. Si sono aggiunti nel corso dei primi anni due alunni, che hanno stabilito immediatamente un buon rapporto con i compagni e l'attuale composizione del gruppo è risultata la stessa per tutto il triennio. Fin dall'inizio è stato adottato con profitto il metodo Oerberg per lo studio delle lingue classiche. Il percorso scolastico della classe è stato regolare e nel complesso sereno, anche per il fatto che c'è stata per lo più continuità tra i docenti, che in molti casi hanno seguito questa classe fin dal primo anno. Questi studenti si sono distinti per vivacità, creatività, curiosità e grande spirito di collaborazione alla realizzazione delle varie attività dell'istituto scolastico, mostrandosi nel corso degli anni sempre partecipi al dialogo educativo nel lavoro quotidiano di classe, ma soprattutto nella partecipazione ai progetti proposti, dei quali sia un esempio fra tutti la didattica del Greco realizzata attraverso il teatro, con la messa in scena di spettacoli scritti dagli stessi ragazzi. Il profilo della classe si caratterizza nel complesso per una buona capacità critica, evidenziata soprattutto nelle attività correlate al dibattito filosofico e storico-artistico. Gli alunni hanno inoltre accolto con interesse l'introduzione dell'Educazione Civica, applicandosi in particolare in compiti di realtà originali e partecipando con molta attenzione alle lezioni proposte in collaborazione con il dipartimento di Diritto. Di spessore sono state anche le attività scelte dagli alunni per il PCTO. Pertanto, il profitto ottenuto si attesta su livelli medio-alti, con più di un'eccellenza, anche se permangono alcune difficoltà soprattutto nelle discipline scientifiche e per alcuni alunni in particolare. L'atteggiamento solidale dimostrato nella relazione tra pari ha comunque aiutato e permesso una notevole personalizzazione della didattica e il recupero delle fragilità. Del resto, quanto alla valutazione, i docenti hanno sempre tenuto conto della situazione di partenza, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno, delle capacità e degli obiettivi conseguiti.

2.1. Composizione del Consiglio di classe per la componente docenti

Disciplina/e	Docente
Italiano	Campagna Graziana
Latino	Spaziani Raffaella
Greco	Lucci Lucilla
Scienze	Menichilli Maria Lucia
Matematica e Fisica	Iadanza Patrizia
Inglese	Agnese Rosa
Storia e Filosofia	Di Nino Maria Cristina
Storia dell'Arte	D'Amico Maria Rosaria
Scienze Motorie	Donati Cristina
IRC	Migliore Donato

3. Metodologie, attività e progetti didattici – Strategie e metodi per l'inclusione.

La classe si è sempre dimostrata attenta e sensibile di fronte a qualsiasi tipo di alterità o difficoltà di qualche compagno, vedendo nell'altro una risorsa per la propria crescita personale. Per promuovere la coesione del gruppo classe e favorire l'inserimento degli alunni con maggiori difficoltà, oltre all'opportunità di apprendimento offerta dalle numerose uscite didattiche, sono state messe in atto strategie di *Cooperative learning, Peer tutoring, Flipped classroom* ma anche tante altre attività alternative alla didattica tradizionale dal *Debate* al *New Web Quest*, dal compito di "lettura aumentata" al *One pager* o *Caviardage* su testi classici; dalla drammatizzazione al coro.
Nonostante i difficili tempi dovuti negli ultimi due anni alla pandemia globale, la classe non ha risentito troppo delle problematiche proposte dalla DID, anche perché in accordo con la Dirigenza dell'istituto si è provveduto a garantire la didattica in presenza quando possibile e per l'anno in corso quasi sempre. Nei brevi periodi di DID, i docenti hanno proposto il proprio lavoro sulla piattaforma di Istituto GSuite, garantendo lezioni secondo l'orario regolare di classe e proponendo opportuni orari ed alternanza di lavoro sincrono e asincrono a tutela della salute degli alunni ed in un'ottica di sostegno psicologico al difficile momento.
Degno di nota è stato quest'anno l'impegno dei docenti e dei compagni nel coinvolgimento costante a tutte le attività didattiche di un alunno che per motivi di salute ha dovuto seguire fino a maggio le lezioni a distanza, ma ancor più lodevole è stato lo sforzo del ragazzo di impegnarsi, nonostante tutto, e di dare il massimo in ogni occasione.

Alcuni progetti svolti nel quinquennio:

- La notte Nazionale del Liceo Classico
- Il Greco attraverso il teatro
- Partecipazione al festival del teatro studentesco "Le Tusculane" con gli spettacoli "Alcesti" e il "Filo rosso della guerra. Oltre le pagine dell'Iliade"
- Coro *Vivarium Novum*

- Progetto Erasmus – Creta
- Premio Poesia Seccareccia a.sc. 2019-2020 (Menzione d'onore per l'attività *Latine Vertere*)
- Short mobility Germania 2020
- Giornata mondiale della lingua e cultura ellenica a cura di AICC
- Giornata mondiale della lingua e cultura latina a cura di AICC
- Certamen Latinum "Antico e Moderno" I edizione 2021 e II 2022
- Attività di orientamento presso le scuole medie del territorio
- La Forza della Poesia
- Tenzone Dantesca 2022
- Premio Leopardi V edizione
- Premio Filosofia GiamBattista Vico
- Partecipazione a Conferenze: "Filosofia e Politica nel pensiero di Antonio Rosmini" e "Ragione e magia: stimolo o rovina?"
- Ciclo di lezioni interdisciplinari Arte-Storia, Arte-Filosofia
- Concorso Alfiere del Lavoro
- Concorso artistico-musicale "Il bravo rotariano" (Primo posto)
- Torneo di Beach Volley
- Viaggio a Matera (marzo 2019)
- Viaggio a Paestum (aprile 2022): partecipazione al concorso teatrale con lo spettacolo "Il filo rosso della guerra. Oltre le pagine dell'Iliade"
- Viaggio a Siracusa (giugno 2022)

4. PCTO

Numerose e varie sono state le attività di PCTO effettuate dalle studentesse e dagli studenti durante il secondo biennio e anche nel corrente anno scolastico nonostante l'emergenza pandemica. Gli studenti hanno realizzato diversi percorsi in linea con l'indirizzo di studio e scelti tra quelli proposti dalla scuola, ognuno secondo le proprie aspirazioni e inclinazioni e con una attenzione particolare ai propri progetti futuri. Tutti i percorsi hanno dato modo agli studenti di consolidare le proprie conoscenze ed hanno offerto loro l'opportunità di venire a contatto con realtà nuove e di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli studenti sono stati seguiti da tutor interni ed esterni durante i percorsi; hanno responsabilmente prodotto i documenti necessari per il prospetto delle ore presso i vari enti.

Per quanto attiene ai progetti svolti, si rimanda al PTOF e al fascicolo di classe consegnato in formato cartaceo al Presidente di Commissione.

Elenco sintetico dei PCTO svolti dalla classe (docente tutor Prof. Migliore)

Elenco sintetico dei PCTO svolti dalla classe:

- Unicredit
- Coro *Paula maiora canamus*
- Laboratorio teatrale
- Imparare ad imparare

- Libreria Cavour Frascati
- Biblioteca Liceo Cicerone
- Corso di epigrafia latina a.sc. 2020-2021
- Giuria del concorso “Ve lo racconto io il mito!” a cura di AICC
- Cinematografia
- Corso di fotografia
- Progetto di Arte “Girovagando”
- Myos “Noi siamo Futuro”
- Il giornalino scolastico
- Corso sulle Fake News
- Progetto di Chimica “Olio usato…la vita continua”
- Scuola estiva: “3 giorni di Matematica” a cura del Dipartimento di Matematica - La Sapienza
- Attività di orientamento in uscita

5. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti può essere riassunta in due momenti.

1) Nei periodi di didattica in presenza, numero e tipologia delle prove, scritte e orali, relative alle singole discipline, criteri e griglie di valutazione adottati, fanno riferimento a quanto stabilito nell’ambito dei dipartimenti

2) Nei periodi di Didattica a distanza, alle griglie sono stati associati i criteri di valutazione richiamati nella Nota n.388 del MIUR ed elaborati nel *vademecum* ufficiale di questo Istituto pubblicato sul sito internet, con particolare riferimento a “momenti valutativi di diverso tipo, nell’ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, ma anche delle competenze trasversali acquisite (responsabilità, compartecipazione al dialogo educativo, disponibilità alla comunicazione con i compagni, abilità comunicative ed informatico-digitali, ecc)”.

6. Programmi svolti

(segue dettaglio per disciplina)

6.1. Programma di Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Campagna

(Manuale in adozione: S. Prandi La vita immaginata voll. 2A, 3A e B A. Mondadori ed.)

Il Romanticismo. La restaurazione. Il Romanticismo in Europa. Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica. Il *Conciliatore*.
M.me de Staël, da *Sulla maniera e utilità delle traduzioni*: *Per una buona letteratura*
Giovanni Berchet: temi essenziali della battaglia romantica
Da *La lettera semiseria*: *Il nuovo pubblico della letteratura*

Il romanzo storico. Evasione e attualizzazione del passato. Scott, il modello. Romanzo storico e Risorgimento in Italia. Romanzo storico e *romanesque*.
Alessandro Manzoni. Alessandro Manzoni e la riservatezza. La poetica. Il vero storico e la sua negazione. La produzione lirica e tragica. I *Promessi Sposi*.
Dalle *Odi*: *Il cinque Maggio*
Lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie: Poesia e storia
Da *Adelchi*: atto V, scene VIII-X
Dagli *Scritti di poetica*: *Lettre à M. Chauvet* (29 maggio 1822): *Romanzo storico e "romanzesco"*
Dal *Fermo e Lucia*: tomo II, cap. I a confronto con *Promessi Sposi*, cap.I X

Giacomo Leopardi. La cognizione del dolore. Il pessimismo storico, la poetica e i primi *Canti*. Il silenzio poetico e le *Operette Morali*. Il ritorno alla poesia e gli ultimi *Canti*.
Dallo *Zibaldone*: *La vaghezza degli antiche e la ragione dei moderni; La teoria dell'infinito.*
Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese*
Dai *Canti*: 11-13, *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *Alla luna; A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; *A se stesso*; *La ginestra, o il fiore del deserto*

La lirica del primo Ottocento
Carlo Porta. *La Ninetta del Verzee,* ottave 7-9, 11-13, 37
Giuseppe Gioacchino Belli. Dai *Sonetti*: *Cosa fa er papa?*; *Er giorno der giudizzio*;

La lirica del secondo Ottocento: fra eredità romantiche e contestazioni. Un romanticismo senza conciliazioni: cenni ad Aleardi e Prati. La Scapigliatura milanese.
Emilio Praga: da *Penombre*: *Preludio*
Arrigo Boito: da *Il libro dei versi*: *Lezioni di anatomia.*

L'età del Positivismo. L'ascesa della borghesia dal 1848 al 1890. Dal Realismo al Naturalismo-Verismo: cenni a Stendhal, Flaubert, Zola.
Emile Zola: *L'Assomoir, Le roman experimental, la preminenza del reale sull'immaginario.*
Edmond e Jules de Goncourt: *Prefazione a Germanie Lacerteux*

Giovanni Verga. Dalle laboriose ricerche al lungo silenzio. Dalla produzione mondana alla 'conversione'. La conquista dell'originalità. Le tecniche narrative. La Sicilia: realtà storica e dimensione mitica.
Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*
Da *Novelle rusticane*: *La roba*

I Malavoglia: *Prefazione*; *La famiglia Malavoglia* (cap. 1); *L' addio di 'Ntoni* (cap. 15)
Mastro-Don Gesualdo, La morte di Gesualdo (capp. 4,5)

Il Decadentismo. La nascita della lirica moderna. Il movimento decadente e quello simbolista. Cultura e poetica del Decadentismo. Tipologia dell'eroe decadente: cenni a J. K. Huysmans, *A ritroso*; cenni a O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*. Il Decadentismo in Italia.
C. Baudelaire: da *I fiori del male*: *Corrispondenze*.
P. Verlaine: da *Allora ed ora*: *Languore*; *Arte poetica*
A. Rimbaud: da *Poesies*: *Vocali*

Giovanni Pascoli. Esperienze biografiche e capisaldi ideologici. Una nuova poesia. Continuità e varietà.
Da *Myricae*: *Arano*; *Novembre*; *X Agosto; Il lampo.*
Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.
Dai *Primi Poemetti*: *Digitale purpurea*.
Da *Pensieri e discorsi*: *Il fanciullino:* capp. I-IV-V

Gabriele D'Annunzio. Arte e vita. Tappe di un itinerario. Immobilismo o evoluzione.
Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.
Da *Il piacere*: *La sacra Maria e la profana Elena.*
Da *Le vergini delle rocce*: *Il ritratto del superuomo*

Italo Svevo. L'impiegato Schmitz. I primi romanzi. I racconti e le commedie. *La coscienza di Zeno*.
Da *Una vita*: *Il malessere del seduttore*
Da *Senilità*: *L' "educazione sentimentale" di Angiolina*
Da *La coscienza di Zeno:* antologia del manuale.

Luigi Pirandello. Uomo d'ordine e inesorabile demistificatore. Principi di poetica e modalità di rappresentazione. Un teatro 'altro'.
Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna.*
Dal *Il fu Mattia Pascal:* antologia del manuale.

Le avanguardie storiche. Crepuscolari e Futuristi. La *Voce*.
Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*.
Filippo Tommaso Marinetti: *Fondazione e manifesto del Futurismo del 1909; Manifesto tecnico del Futurismo del 1912.*

Giuseppe Ungaretti e la poesia pura.
Da *L'allegria*: *Il porto sepolto*; *Veglia; Fratelli; I fiumi; Mattina; Sono una creatura*
Da *Sentimento del tempo*: *Lago luna alba notte*;
Da *Il dolore: Tutto ho perduto:*

Eugenio Montale. Un testimone del nostro tempo. *Ossi di seppia*. *Le occasioni*.
Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*
Da *Le occasioni*: *Non recidere forbice*

Dal dopoguerra alla società di massa. Le strutture politiche, economiche e sociali; le istituzioni culturali; gli intellettuali.

Cesare Pavese.
Da *La luna e i falò*: *Il ritorno al paese*.

Pier Paolo Pasolini
Da *Ragazzi di vita: La rondinella*.

Dante Alighieri. Dalla *Divina Commedia*, *Paradiso*: *canti* I, III, VI, VIII, XI, XII, XV.

6.2. Programma di Lingua e cultura latina Prof.ssa Spaziani

Libri di testo:

LETTERATURA: G. Garbarino, *Luminis orae*, Letteratura e cultura latina vol. II (Orazio) e III (per gli altri Autori), PARAVIA.

CLASSICI: M. Gori (a cura di), Genesis, Orazio. La ricerca della felicità, ED. SCOL. BRUNO MONDADORI.

LETTERATURA

Autori e passi antologici letti in lingua italiana

- **Da Tiberio ai Flavi: quadro storico**
- La società e la cultura. Letteratura e principato

  - **FEDRO**

Contenuti e caratteristiche della sua opera

- *Fabulae* I,1; I,5; I,26; II, 5; IV,3; IV 10.
- La novella della vedova e del soldato (*Appendix Perottina* 13)

  - **SENECA**

La vita

I *Dialogi*

I trattati

Le *Epistulae ad Lucilium*

Lo stile della prosa senecana

Le tragedie

L'*Apokolokyntosis*

- E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitate vitae,* 1; 2, 1-4)
- Solo il tempo ci appartiene (*Epistulae ad Lucilium,* 1)
- L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36, 1-4)
- Tutto il resto è meschino (*Naturales quaestiones, praefatio,* 13-17)
- Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apokolokyntosis,* 4,2-7,2)
- La clemenza (*De clementia* I,1-4)
- Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? (*De providentia,* 2, 1-2)
- La patria è il mondo (C*onsolatio ad Helviam matrem,* 7,3-5)
- Un amore proibito (*Phaedra,* vv. 589-684; 698 – 718)
- Una folle sete di vendetta (*Thyestes*, vv.970-1067).

  - **LUCANO**

La vita e le opere

Il *Bellum civile*: fonti e contenuto

Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano

Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano

I personaggi del *Bellum civile*

Il linguaggio poetico di Lucano

- L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile,* I, vv.1-32)
- I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile,* I, vv.129-157)
- Il discorso di Catone (*Bellum civile,* II, vv.284-325)
- Il ritratto di Catone (*Bellum civile,* II, vv.380-391)
- Una scena di necromanzia (*Bellum civile,*VI, vv.719-735; 750-808)

- **PERSIO**

Vita e opere, la poetica della satira, i contenuti, forma e stile delle satire

- Un genere contro corrente (*Satira* I, vv.1-21; 41-56; 114-125)
- L'importanza dell'educazione (*Satira* III, vv.1-30; 58-72; 77-118)

- **PETRONIO**

La questione dell'autore del *Satyricon*

Il contenuto dell'opera

La questione del genere letterario

Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

- L'ingresso di Trimalcione (*Satyricon,* 32-34)
- Presentazione dei padroni di casa (*Satyricon,* 37,1 – 38,5)
- Da schiavo a ricco imprenditore (*Satyricon* 75,8-11; 76; 77, 2-6)
- L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza (S*atyricon*, 1-4)
- *Mimica mors*: suicidio da melodramma (S*atyricon*, 94)
- La matrona di Efeso (*Satyricon,* 111– 112,8), cfr. Fedro*, Appendix Perottina* 13.

- **L'epigramma: MARZIALE**

Vita e opere

La poetica

Le prime raccolte

Gli *epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva

I temi, la forma e la lingua degli epigrammi

- Obiettivo primario: piacere al lettore! (IX, 81)
- Libro o libretto (X, 1)
- La scelta dell'epigramma (X, 4)
- Matrimonio di interesse (I, 10)
- Il ricco sempre avaro (I,103)
- Fabulla (VIII, 79)
- Senso di solitudine (XI, 35)
- La bellezza di Bìlbili (XII, 18)
- Il profumo dei tuoi baci (III, 65)
- Auguri a un amico (I, 15)

- **La satira: GIOVENALE**

Vita e opere

La poetica

Le satire dell'*indignatio*

Il secondo Giovenale

Espressionismo, forma e stile delle satire

- L'invettiva contro le donne (*Satira* VI*,* vv. 231-241; 246-267; 434-456).

- **QUINTILIANO**

La vita e le opere

L' *Institutio oratoria*

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Institutio oratoria proemium,*9-12*)*
- I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (*Institutio oratoria* I, 2,6-8)
- I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I, 2, 11-13; 18-20*)*
- L'intervallo e il gioco (*Institutio oratoria* I, 3, 8-12*)*
- Le punizioni (*Institutio oratoria* I, 3, 14-17*)*
- Il maestro come secondo padre (*Institutio oratoria* II, 2, 4-8*)*
- Severo giudizio su Seneca *(Institutio oratoria* X, 1, 125-131)
- La teoria dell'imitazione come emulazione (*Institutio oratoria* X, 2, 4-10)

- **PLINIO IL VECCHIO**

Dati biografici

La *Naturalis historia*

- Un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell'India (*Naturalis historia*, VII,21-25)

- **Il principato adottivo e il ritorno della libertà**
- Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà
- L'assolutismo illuminato di Adriano

  - **PLINIO IL GIOVANE**

Dati biografici e opere perdute

Il *Panegirico* di Traiano

L'epistolario

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI, 16)
- Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (*Epistulae* X, 96; X, 97)

  - **SVETONIO**

Dati biografici

De viris illustribus

De vita Caesarum

- La morte di Plinio il Vecchio (*De historicis* 6)
- *De vita Caesarum* (Approfondimento sulla vita di Claudio e la vita di Nerone)

  - **TACITO**

Dati biografici e carriera politica

L' *Agricola*

La *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

Le opere storiche: le *Historiae,* gli *Annales*

La concezione storiografica di Tacito

La prassi storiografica

La lingua e lo stile

- Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (*Agricola* 30,1; 31,3)
- Compianto per la morte di Agricola (*Agricola* 45,3 - 46)
- Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (*Germania* 18-19)
- Il proemio degli *Annales: sine ira et sine studio* (*Annales* I,1)
- L'uccisione di Britannico (*Annales* XIII, 15-16)
- Scene da un matricidio (*Annales* XIV, 5; 7-8)

- La ricostruzione di Roma e la *Domus Aurea* (*Annales* XV, 42-43)
- Il suicidio di Seneca (*Annales* XV, 62; 63)

- **Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: contesto storico e culturale**

  - **APULEIO**

Dati biografici

Il *De magia*

I *Florida* e le opere filosofiche

Le *Metamorfosi*

- La vedova Pudentilla (*De magia* 68-69; 72-73*)*
- Il proemio e l'inizio della narrazione (*Metamorfosi* I, 1-3*)*
- Lucio diventa asino (*Metamorfosi* III, 24-25*)*
- Il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi* XI, 13-15*)*
- La *fabula* di Amore e Psiche (*Metamorfosi,* IV, 28-31; V, 23; VI, 22-24)

- La letteratura cristiana dalle origini al III secolo (sintesi)
- **Da Diocleziano ai regni romano - barbarici**

  - **AGOSTINO**

La vita e le opere

Le *Confessiones* e il *De civitate Dei*

- Le seduzioni dell'amore (*Confessiones*, II, 1, 1)
- Il furto delle pere (*Confessiones,* II, 4, 9)
- La conversione (*Confessiones*, VIII, 12, 28-29)
- La misurazione del tempo avviene nell'anima (*Confessiones*, XI, 27, 36; 28,37)
- La società del benessere (*De civitate Dei,* II,20)
- Le caratteristiche delle due città (*De civitate Dei,* XIV, 28)

CLASSICI

Testi di Poesia e Prosa letti e analizzati in lingua latina

Orazio

- *Epòdon liber* 13 (Scacciare l'angoscia)
- *Sermones,* I,9 (Il seccatore)
- *Carmina,* I, 9 (Non interrogare il domani)

- *Carmina,* I, 11 (*Carpe diem*)
- *Carmina,* I, 38 (Inno alla semplicità)
- *Carmina,* II,10 (*Aurea mediocritas*)
- *Carmina,* III,14 (La fuga degli anni)
- *Carmina,* III, 30 (Orgoglio di poeta)

Seneca

- *De tranquillitate animi,* 2,6-15 (La casistica del male di vivere)
- *De tranquillitate animi,* 17, 4-8 (La terapia)
- *Epistulae ad Lucilium,* 95, 51-53 (Uno sguardo nuovo sulla schiavitù)
- *Epistulae ad Lucilium,* 7, 1-3 (Fuggire la folla)

Petronio

- *Satyricon*, 61,6-62 (Il lupo mannaro)

Quintiliano

- *Institutio oratoria*, I,2,1-2 (Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo)
- *Institutio oratoria*, XII,1,1-3 (L'oratore come *vir bonus dicendi peritus*)

Tacito

- *Annales* XV, 38 (L'incendio di Roma)
- *Annales* XV, 39 (Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme
- *Annales* XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani)
- *Annales* XVI, 18; 19 (Petronio, *elegantiae arbiter*)

6.3. Programma di Lingua e cultura greca Prof.ssa Lucci

Libro di testo: S.BRIGUGLIO, P.A. MARTINA, L. PASQUARIELLO, L. ROSSI, R. ROSSI, Xenia vol. 3, Paravia

La commedia ad Atene: origini, la struttura
Aristofane: produzione poetica.
Trama e analisi delle commedie

La commedia nuova: mutato contesto politico e nuovo pubblico; caratteristiche della commedia "borghese".
Menandro: produzione poetica
Trama e analisi delle commedie

L'Ellenismo: coordinate politiche e culturali

Callimaco: vita, produzione e riflessione poetica
Aitia I, 1-38
Inno ad Apollo
Inno ad Artemide, vv.1-97
Inno a Demetra
Scale, vv.1-15; vv.55-69
Epigrammi

Teocrito: il corpus teocriteo; contenuti degli Idilli
Idilli, I (Il canto e l'amore: idillio programmatico)
Idilli, II (L'incantatrice)
Idilli, VII, vv.10-51. (Le Talisie)
Idilli, XI (Il ciclope innamorato)
Idilli, XV (Le Siracusane)
Idilli, XXIV (epillio: infanzia di un eroe)

Apollonio Rodio. Un'etica nuova: le Argonautiche
Libro I, vv.1172-1272 (La scomparsa di Ila)
Libro II, vv.536-609 (Le rupi Simplegadi)
Libro III, vv.1-113 (Pettegolezzi divini)
Libro III, vv.744-824 (La notte di Medea)
Libro III, vv.948-1020 (Incontro fra Giasone e Medea)
Libro III, vv.1278-1407 (Le prove di Giasone)

L'epigramma: il genere, la tradizione, le scuole. Antologia Palatina, Antologia Planudea
Dall'Antologia Palatina, selezione di testi di vari poeti: Callimaco, Meleagro, Asclepiade, Leonida di Taranto, Anite, Nosside.

L'Età Imperiale

Anonimo, "Sul sublime"

Plutarco: il corpus plutarcheo.
Vite parallele: contenuti considerazioni sull’opera; selezione di testi.

Luciano: vita e opere di un brillante conferenziere.
Selezione di testi

CLSSICI
Testi poetici e in prosa tradotti e analizzati

Il mito secondo Platone:
Fedone, 84d-85b (Il canto del cigno)
Fedro, 258e-259d (Le cicale, ministre delle muse)
Fedro, 274c-275b (Tra oralità e scrittura: Theuth)

Sofocle, Edipo Re, vv.315-379;
vv.771-833;
vv.1156-1185.

Euripide, Medea, vv.446-540

6.4.Programma di Lingua e cultura inglese Prof.ssa Agnese

Libro di testo: Piazzi Tavella Layton, *Performer Heritage 2*, From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.

Romanticism:

- William Wordsworth: “Daffodils”;
- Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”;
- John Keats: “Ode on a Grecian Urn”;
- P.B.Shelley: “Ode to the west wind”.

The Victorian Age

- The Victorian Compromise;
- Queen Victoria:
- The Victorian Novel.

Charles Dickens:

- Life and works;
- Hard Times;
- Comparing Literatures: Dickens and Verga (the exploitation of children in Oliver Twist and Rosso Malpelo);

Charlotte Brönte:

- Life and works;
- Jane Eyre.

The British Empire

Rudyard Kipling:

- Life and works;
- “The White Man’s Burden”.

The Double in literature:

Robert Louis Stevenson:

- Life and works;
- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door.

Aestheticism
Oscar Wilde:

- Life and works;
- The brilliant artist and the dandy;
- The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty.

Ernest Hemingway:

- Life and works;
- A farewell to arms.

Modernism: The modern novel

James Joyce:

- Life and works;
- Ulysses.

Virginia Woolf:

- Life and works;
- The moments of being;
- Mrs Dalloway.

The dystopian novel

George Orwell:

- Life and works;
- Political dystopia;
- Nineteen Eighty-four (1984);
- Animal farm.

6.5. Programma di Storia dell’arte Prof.ssa D’Amico

Il SETTECENTO

Neoclassicismo. Winckelmann. Le regole dell'arte neoclassica. Nobile semplicità e quieta grandezza.

Canova

Teseo sul Minotauro

Paolina Borghese

Ercole e Lica

David

Giuramento degli Orazi

Morte di Marat

L'OTTOCENTO

Romanticismo. Romanticismo oggettivo e soggettivo. Natura e sentimento. Il Sublime.

Turner Incendio alla camera dei Lord. Colore e pittura all'aria aperta.

Gericault La zattera della medusa

Delacroix La libertà che guida il popolo

Friedrich Viandante sul mare di nebbia

Hayez Il bacio

Realismo. Fare arte viva. La fotografia

Courbet Gli spaccapietre.

Fanciulle sulle rive della Senna.

I Macchiaioli. Fattori. Campo Italiano alla battaglia di Magenta

La rotonda dei bagni Palmieri

La Francia della Belle Epoque

Impressionismo. Dipingere all'aria aperta. Le stampe giapponesi

Manet La colazione sull'erba

Olimpya

Monet Impressione sole nascente

La cattedrale di Rouen

Renoir Ballo al Mulino de la Galette

Degas L'assenzio

Post Impressionismo.

Gauguin sintetismo e simbolismo primitivismo

La visione dopo il sermone

La orana Maria

Van Gogh padre dell'Espressionismo

La camera da letto ad Arles

Notte stellata

Campo di grano con volo di corvi

Cezanne e l'armonia parallela: dipingere secondo la sfera, il cilindro e il cono

Donna con caffettiera

Montagna S. Victoire

SECESSIONI ED ESPRESSIONISMO

Munch L'Urlo

SECESSIONE DI MONACO, VIENNA E DI BERLINO

ESPRESSIONISMO AUSTRIACO TEDESCO FRANCESE

Franz Von Stuck Il peccato

Gustave Klimt e L'Art Nouveau. La conoscenza di Freud

Il Bacio

Giuditta I

Egon Schiele La morte e la fanciulla

Kirchner Die Brucke

Cinque donne per la strada

Marcella

Matisse e I Fauves

La danza

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Picasso e il Cubismo. Bergson e Einstein. L'incontro con Cezanne e la scultura africana. Cubismo analitico e sintetico.

Les demoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambroise Vollard

Natura morta con sedia impagliata

Guernica (argomento di educazione civica)

Futurismo e Boccioni. Velocità e progresso. Il manifesto di Marinetti. Le differenze con il Cubismo.

La città che sale

Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismo e Kandisky. Lo spirituale nell'arte. L'arte e la musica

Primo acquerello astratto

Malevic e il Suprematismo. Il grado zero nell'arte. Arte come idea.

Quadrato nero su fondo bianco

Quadrato bianco su fondo bianco

Dadaismo Metafisica Surrealismo

Decontestualizzazione e non senso. Alogicità e enigma. Automatismo psichico e manifesti. Freud.

Duchamp. Ready Made.

Orinatoio

Gioconda con i baffi

De Chirico. Simbolismo e Nietzsche

Le piazze di Italia

Canto d'amore

Le muse inquietanti

Max Ernst. Dripping Frottage

Aedipus Rex

Dalì e il metodo paranoico critico

La persistenza della memoria

La Venere con i cassetti

Magritte e De Chirico

La condizione umana I

L'impero delle luci

L'inganno della parola

ARTE DELLE DITTATURE E ARTE DEGENERATA.

Guernica

INFORMALE E L'ARTE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gesto e materia

Pollock. Action Painting. Dripping. Espressionismo astratto. Gli indiani d'America e la musica.

Number1. Convergence.

LO SPAZIALISMO

Fontana. Concetti spaziali. Attese

Burri. Informale materico. Sacco 5p, Sacco sz1, combustioni, Rosso plastica.

Il Cretto di Gibellina.

ARTE CONCETTUALE

Manzoni tra Dada e Fontana

Merda d'artista. Fiato d'artista. Achromes. Le basi magiche. Sculture viventi. Le uova d'artista

POP ART

Warhol e la serigrafia. Prodotto di massa e consumismo.

La zuppa Campbell e la Coca Cola

I ritratti di Marilyn

La factory

IL CORPO COME OPERA D'ARTE

PERFORMANCE

BODY ART

Marina Abramovic

Rhythm 0

Imponderabilia

The Lover's

Balcan baroque

The artist is present

Maurizio Cattelan

Bambini impiccati in piazza XXIV maggio

Stadium

La nona ora

Love

America

Comedian

Him

Damien Hirst

Lo squalo e gli animali in formaldeide

I legami con la Pop art e Dada

Mostre visitate

Klimt

Bill Viola

In programma la mostra su Jago il 7 giugno

PROGETTO ARTE E FILOSOFIA in collaborazione con la professoressa Di Nino

Lezioni tenute in presenza da entrambe le docenti

7 febbraio Nietzsche e De Chirico

14 febbraio Bergson e il tempo relativo. Dalì. Boccioni e Delaunay

28 febbraio Heidegger e Van Gogh

7 marzo arte degenerata e la seconda guerra mondiale.

Guernica Picasso

George Grosz Hitler all'inferno

Otto Dix I sette peccati capitali

6.6. Programma di Filosofia e Storia Prof.ssa Di Nino

FILOSOFIA

L'Idealismo e il Romanticismo: Il rapporto tra finito e infinito, la storia, la natura, l'assoluto, la nostalgia, l'arte. L'ontologizzazione del trascendentale.
Fichte: La Dottrina della scienza: L'Io Puro, il non Io, Il concetto di limite e di finitezza, il primato dell'etica. La missione del dotto e l'idea di nazione
Schelling: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura, la filosofia della Natura, la filosofia trascendentale, la filosofia dell'identità, la filosofia positiva. L'Assoluto come ragione dialettica
Hegel: I capisaldi del sistema, la dialettica e partizioni della filosofia (Idea, Natura e Spirito), la Fenomenologia dello Spirito (figure dell'autocoscienza: servo-padrone e coscienza infelice), la filosofia dello Spirito, Lo Spirito Assoluto (Arte-Religione-Filosofia).

I contestatori dell'hegelismo Feuerbach: la critica a Hegel, l'alienazione, l'antropologia, la teoria della reciprocità. **Marx**: la critica a Hegel, il materialismo storico dialettico, la struttura (economia) e la sovrastruttura (ideologia), l'alienazione, distinzione tra società pre-capitalista e capitalista, il plus-valore, il comunismo. **Schopenhauer**: la rappresentazione, il principio di individuazione, il corpo come via privilegiata al noumeno, la Volontà, il dolore, l'arte, la compassione, l'ascesi, la *Noluntas,* il Nirvana. **Kierkegaard**: la critica al sistema hegeliano, la dialettica dell'aut-aut, gli stadi dell'esistenza, il Singolo, disperazione e angoscia, la categoria della possibilità, il rapporto finito-infinito, il paradosso e lo scandalo, la libertà e la scelta.

Il Positivismo: caratteri generali; **Comte**: la legge dei tre stadi.

La crisi della filosofia: Nietzsche: la crisi della filosofia occidentale, lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo, la sentenza "Dio è morto", la crisi della metafisica e della morale, la critica alla religione, la critica alla storia e alla scienza, il nichilismo, l'Oltreuomo, la volontà di potenza, la trasmutazione dei valori, l'eterno ritorno, l'*amor fati.*

Spiritualismo ed Esistenzialismo Bergson: La questione del tempo. Nuclei tematici fondamentali dell'Esistenzialismo: il soggetto, la situazione, il tempo, la finitezza, la trascendenza **Heidegger**: La differenza ontologica, L'esser-ci (l'essere-nel-mondo; l'essere-per-la- morte). La vita autentica e la vita inautentica, il nulla, la metafisica, l'angoscia. La poesia dimora dell'Essere e il poeta pastore dell'Essere. **Jaspers:** la questione della colpa. **Sartre** e l'umanesimo

La psicoanalisi Freud: la crisi dell'io, il complesso d'Edipo, la morale, l'inconscio, il sogno, la rimozione e la sublimazione, l'elaborazione del lutto.

Un pensiero al femminile Arendt: la banalità del male, le tre forme di attività, la rivalutazione della *praxis*, lo spazio pubblico e il male radicale.

La scuola di Francoforte: caratteristiche generali e prospettiva politica

La classe ha letto:
Heidegger, *Cos'è metafisica*
Jaspers, *La fede filosofica*

STORIA

La politica estera tedesca: Bismarck e l'equilibrio europeo, GuglielmoII e la Weltpolitick
La seconda rivoluzione industriale: scienza e tecnologia • Capitalismo. Protezionismo e Imperialismo

La politica italiana di fine 1800 e inizi 1900 • La politica estera: la Triplice Alleanza • Crispi al potere • L'Italia giolittiana • La politica dei pesi e contrappesi • Riformisti e massimalisti • La crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale Le cause remote e vicine • Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione • L'Italia dalla neutralità all'intervento • I tentativi di mediazione e l'anno di svolta •I trattati di pace • I quattordici punti di Wilson
La Russia: La rivoluzione Russa • La rivoluzione di febbraio e di ottobre • Il comunismo di guerra • La NEP • Da Lenin a Stalin

Il dopoguerra in Europa I problemi del dopoguerra: conseguenze economiche e sociali • La Repubblica di Weimar
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo • La vittoria mutilata • Giolitti e il trattato di Rapallo • La formazione del PNF e del PCI

Il Fascismo La marcia su Roma e il periodo di normalizzazione • L'omicidio di Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925 • Il totalitarismo imperfetto • Il regime • L'economia italiana dopo la crisi del 1929
Anni 30: **grande crisi e totalitarismi** Il crollo del 1929 • Roosvelt e il *New Deal* • Le caratteristiche dei totalitarismi • La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo • Il consolidamento del potere di Hitler • Il terzo Reich • L'Unione Sovietica e lo stalinismo

La Seconda Guerra Mondiale Le origini e le responsabilità • L'attacco a occidente e la caduta della Francia • L'intervento dell'Italia • Le fasi militari • L'aggressione giapponese e l'intervento americano • 1942-43 la grande svolta • La politica italiana durante la guerra • La Repubblica di Salò • La Resistenza • L'ultimo anno di guerra • La fine del Terzo Reich e la bomba atomica.

Il secondo dopoguerra Un paese sconfitto • Dalla liberazione alla Repubblica • La Costituzione repubblicana • Il mondo diviso • Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale • Le Nazioni Unite • La Guerra Fredda • il boom economico anni Cinquanta e Sessanta • Il terrorismo di destra e di sinistra negli anni Settanta e il rapimento Moro.

6.7. Programma di Scienze naturali Prof.ssa Menichilli

Materiali di studio

- Rippa La chimica di Rippa Zanichelli
- Valitutti Taddei Carbonio, metabolismo, biotech Zanichelli
- De Rita D. e Fabbri M. "The Rupe Tarpea: the role of geology in one of the most important monuments of Rome"
- Audiovisivi: "Geologia dell'area vulcanica dei Colli Albani" di D. De Rita, nell'ambito dell'iniziativa "Evoluzione geologica e geositi della Campagna romana" curata dall'associazione LATIUM VETVS e presente sul loro canale YouTube.

Progetto

Nella seconda metà del mese di maggio la classe approfondirà l'argomento "Studio del suolo della città di Roma con riferimento al geosito Rupe Tarpea" nell'ambito del progetto di Educazione civica "Centro storico di Roma, patrimonio dell'umanità: sotto e sopra" in collaborazione con la prof.ssa Spaziani Raffaella.

BIOLOGIA

La propagazione del segnale nervoso. La comunicazione tra neuroni. L'anatomia del sistema nervoso periferico. L'anatomia del sistema nervoso centrale. Il telencefalo e la corteccia. L'elaborazione delle informazioni.

Il sistema linfatico. L'immunità innata. L'immunità acquisita. L'immunità mediata da anticorpi. L'immunità mediata da cellule.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. L'isomeria dei composti organici: isomeria di struttura e stereoisomeri. La forza dei legami nei composti organici. I gruppi funzionali. La reattività del carbonio. La reattività dei doppi legami. Atomi elettrofili e nucleofili. Proprietà fisiche dei composti organici. Nomenclatura dei composti organici. Gli idrocarburi. Alcani. Alcheni. Alchini. Cicloalcani. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Le reazioni di polimerizzazione. Le materie plastiche. Composti mono e polifunzionali. Gli alogenuri alchilici e arilici. Gli alcoli più importanti. I fenoli. I tioalcoli. Gli alcoli. Gli eteri. Le aldeidi. I chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli acidi carbossilici più importanti. Gli acidi grassi con formula generale. Gli esteri. I saponi. Le ammine. I composti eterociclici.

BIOCHIMICA

Le biomolecole. I carboidrati con le formule della D-gliceraldeide, del D-glucosio, e del D-desossiribosio (formule di Haworth per gli ultimi due). I lipidi con le formule di un generico trigliceride e fosfogliceride. Gli amminoacidi con formula generale, i peptidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Cofattori e coenzimi. Nucleotidi e acidi nucleici. Struttura e funzione degli acidi nucleici. La struttura dei cromosomi.

PETROGRAFIA

I primi dati sulla crosta terrestre. I minerali. Le rocce. Rocce magmatiche o ignee. Origine dei magmi. Rocce sedimentarie. Rocce metamorfiche. Il ciclo litogenetico.

ENDOGEODINAMICA

Il vulcanismo. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo: perché e dove. Natura e origine del terremoto. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La "forza" di un terremoto. Effetti del terremoto. Terremoti e interno della Terra: distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. La terra è un pianeta. Il calore interno della Terra. Il campo geomagnetico. La datazione geologica. Prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. La struttura interna della Terra. Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche. La migrazione dei poli magnetici. L'espansione dei poli oceanici. Le placche litosferiche i loro movimenti. *L'origine e l'evoluzione dei margini di placca. I margini trasformi. I punti caldi. L'orogenesi.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dal 15 maggio fino alla fine dell'anno.

6.8. Programma di Matematica e Fisica Prof.ssa Iadanza

MATEMATICA

FUNZIONI: concetto di funzione, dominio, codominio, grafico sul piano cartesiano, funzione iniettiva, suriettiva, biettiva, invertibile, positività, crescenza e decrescenza, studio delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico, funzioni definite a tratti, la funzione valore assoluto, revisione dei grafici delle funzioni elementari con particolare riferimento alla funzione esponenziale, logaritmo e proporzionalità inversa, funzione inversa della funzione lineare e simmetrie dei due grafici.

LIMITI DI FUNZIONI: concetto intuitivo di limite di una funzione come valore di tendenza di successioni numeriche, definizione di limite e sua applicazione per la verifica, utilizzando disequazioni con valore assoluto.

CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE: concetto intuitivo e definizione di continuità, applicazione della continuità di una funzione nel calcolo dei limiti, continuità e limiti delle funzioni elementari dedotti dallo studio del corrispondente grafico, punti di discontinuità e asintoti verticali, comportamento di una funzione all'infinito, asintoti orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: definizione di rapporto incrementale e derivata di una funzione continua in un suo punto e relativo significato geometrico, calcolo di una derivata utilizzando la definizione, funzione derivata, applicazioni per il calcolo dell' equazione della tangente al grafico della funzione in un suo punto, studio del segno della derivata e crescenza della funzione, regole di derivazione delle funzioni elementari, del rapporto tra due funzioni e della funzione composta, punti stazionari, grafico di una funzione razionale intera e fratta.

FISICA

REVISIONE SUI PRINCIPI DELLA DINAMICA E DELLA TERMODINAMICA.

LA GRAVITAZIONE DA KEPLERO A NEWTON: le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale e la forza peso.

CARICHE ELETTRICHE E LEGGE DI COULOMB: l'elettrizzazione per strofinio e per induzione, materiali conduttori ed isolanti, definizione di carica elettrica, la legge di Coulomb, la forza di Coulomb e la forza di gravitazione.

CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE ELETTRICO : Il vettore campo elettrico , le linee del campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, applicazioni del teorema di Gauss per determinare il campo elettrico generato da un piano e da un filo con distribuzione di carica uniforme, il lavoro della forza elettrica, energia potenziale e potenziale elettrico, il potenziale elettrico in un campo generato da più cariche puntiformi differenza di potenziale e lavoro, superfici equipotenziali, la deduzione del campo elettrico dal potenziale.

CONDUTTORI E CONDENSATORI: (*) conduttori in equilibrio e distribuzione di carica, densità di carica superficiale, campo elettrico sulla superficie di un conduttore e potenziale elettrico, capacità di un conduttore, condensatori, capacità e campo elettrico di un condensatore piano.

CORRENTE ELETTRICA: il moto di una carica all'interno di un campo elettrico, il fenomeno della corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, effetto Joule e potenza dissipata, risoluzione di semplici circuiti.

IL CAMPO MAGNETICO: magneti naturali ed artificiali, la forza magnetica e il campo magnetico, le linee di campo, cenni sulle interazioni tra campo elettrico e campo magnetico, differenze tra corrente continua ed alternata, Edison e Tesla e la guerra delle correnti nella rivoluzione industriale di fine ottocento.

(*) Gli argomenti in corsivo saranno svolti nelle ultime settimane dell'anno.

6.9. Programma di Scienze motorie e sportive Prof.ssa Donati

Testo di riferimento:

Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa “Più movimento slim”, Marietti editore

Obiettivi Generali	Obiettivi Specifici	Contenuti	Strumenti
Potenziamento Fisiologico	- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria; - Miglioramento della potenza muscolare; - Miglioramento della mobilità articolare	- Corsa a ritmi e stimoli variati; - Corsa ed andature a percorsi variati; - Stretching; - Esercizi di ginnastica aerobica; - Esercitazioni a corpo libero ed ai grandi e piccoli attrezzi; - Salti e saltelli; - Circuiti.	**Piccoli attrezzi:** • **elastici** • **bacchette** • **palloni** • **funicelle** • **manubri** **Grandi attrezzi** • **spalliera**
Rielaborazione degli schemi motori	- Miglioramento delle capacità di aggiustamento corporeo in rapporto all’ambiente ed alle situazioni di lavoro;	- Rapporti non usuali tra il corpo e lo spazio;	
Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e senso civico	- Acquisizione e conoscenza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà, partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di gruppo.	- Esercitazioni ai grandi attrezzi e piccoli attrezzi; - Giochi di squadra; - Compiti di arbitraggio	
Attività sportiva	- Tendere ad imprimere una consuetudine alla lealtà ed al civismo attraverso il rispetto delle regole di gioco.	- Pallavolo: semplici tecniche di attacco e difesa; - Lancio del peso.	
Educazione alla	- Pronto soccorso: come si presta il		

salute	primo soccorso, posizione di sicurezza, arresto cardiaco, respirazione artificiale, shock, soffocamento, colpo di calore, contusioni, ferite, emorragie, epistassi, crampo muscolare, stiramento muscolare, strappo muscolare, distorsione, lussazione, frattura, perdita dei sensi.	
Sviluppo delle Scienze Motorie e Sportive	- Storia dell'Ed. Fisica dal 1833 alla Legge Moro del 1958 - Le Olimpiadi Moderne	Libro di testo e dispense del docente

6.10. Programma dell'Insegnamento della Religione Cattolica Prof. Migliore

1 La religiosità nella filosofia e nell'arte;

2 religione e ricerca personale del progetto di vita;

3 filosofia, fede, ateismo: i maestri del sospetto

4 la religione davanti alle sfide dei primi del novecento tra arte, pensiero e storia

Per quanto riguarda il primo punto, l'insegnante ha letto e commentato in classe alcuni passaggi da E. Lèvinas e Kierkegaaard, portando gli alunni, nelle lezioni successive, a riflettere sul senso religioso della vita, sullo smarrimento di quest'ultimo e sulla proposta di senso data dalla fede cristiana. Successivamente si è passati all'analisi del dipinto di Caravaggio "Il sacrificio di Isacco" con lettura e commento anche di testi rabbinici. Il terzo e quarto punto, hanno indagato il rapporto tra fede e pensiero ateo considerando le riflessioni dei cosiddetti "maestri del sospetto" ossia Marx, Nietzsche e Freud, con particolare attenzione al sistema di quest'ultimo e alle implicazioni scientifiche che ha avuto la fondazione del metodo psicoanalitico. Particolare attenzione si è data all'influenza del pensiero dei più importanti filosofi dei primi del novecento (come Bergson, Nietzsche, Freud) sulla cultura: l'arte (con la metafisica di De Chirico, il cubismo di Picasso e Braque, la secessione viennese di Klimt e Schiele e il surrealismo di Dalí con la visione del fil "Klimt e Schiele. Eros e Psiche"); visione del film "La rosa bianca" e dibattito sull'argomento del movimento dell Rosa bianca e la resistenza non violenta a Monaco durante la dittatura nazista a Monaco negli anni 1942-43.

7. APPENDICI

Allegato 1: Piano di Educazione Civica Docente Tutor Prof.ssa Di Nino

Per l'insegnamento di Educazione Civica, all'interno della tematica generale **"Organizzazione e funzioni degli organi dello Stato in ambito nazionale, europeo e internazionale"** proposto per le classi quinte, gli studenti hanno affrontato lo studio della Costituzione italiana, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, cogliendone il valore, la portata e l'importanza storica, politica e sociale. Sono stati approfonditi anche i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato. Tali tematiche sono state affrontate dalle diverse discipline curricolari in modo coerente alla propria programmazione annuale e declinate in base ai caratteri specifici di ciascuna. Gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nonché le singole discipline coinvolte e i percorsi proposti da ciascuna, sono pubblicati nel presente allegato. Oltre a quanto programmato e qui indicato sono state svolte alcune ore in compresenza con la prof.ssa Patrizia Gianandrea, docente di Diritto dell'Istituto, come approfondimento specifico di temi di carattere generale. Ciò ha talora comportato una rimodulazione degli incontri e una riorganizzazione dei temi trattati da ciascuna disciplina rispetto al progetto iniziale. Nel complesso, le ore dedicate all'Educazione Civica hanno superato di gran lunga il limite minimo delle 33 ore previste raggiungendo la quota di circa 50 ore.

EDUCAZIONE CIVICA PIANO DI LAVORO CLASSE 5 SEZ. B

Coordinatore ed.civica: Prof.ssa **M. C. Di Nino**	**TEMATICA GENERALE: Organizzazioni e funzioni degli organi dello Stato in ambito, nazionale, europeo e internazionale.**		**PERIODO** **A.SC 2021/22**
COMPETENZE (All C)			
DISCIPLINA – ORE	**ARGOMENTI E** **ATTIVITA'**	**METODOLOGIE / MATERIALI /** **FONTI**	**VERIFICHE**
Inglese 3h (trimestre)	Organizzazione del Parlamento e delle House of Lords e House of Commons.	Video e PowerPoint in lingua inglese relativi al tema.	Dibattito finale in lingua Inglese.
St arte 2h (pentamestre)	L'ONU. L'arazzo di Guernica di Picasso all'ONU ed i murales di Mirò.	Video e immagini. Documenti.	Dibattito finale
Italiano 5h 1h (trimestre)	L'UNESCO. Recanati candidata a patrimonio dell'umanità.	Visita alla città. Individuazione delle motivazioni della candidatura.	Osservazione dell'atteggiamento e dell'interesse degli alunni. Dibattito
Scienze Latino 8 h (pentamestre)	Centro storico di Roma, patrimonio dell'Umanità: sotto e sopra. Studio del suolo del centro di Roma con riferimento al geosito Arce capitolina- Rupe Tarpea e dei materiali da costruzione. Storia del sottosuolo e della vita quotidiana nelle pagine di Giovenale e Tacito. Città e Cittadinanza: il mondo romano come melting-pot.	Lezione partecipata, letture di testi classici, articoli scientifici, uscita didattica a Roma. Materiali: video, articoli e diapositive.	Lavoro di gruppo: individuazione e illustrazione di un itinerario geologico e storico della Roma antica.
Greco 8 h (pentamestre)	Amnesty International e la difesa dei diritti umani: i diritti dei migranti e degli stranieri. Euripide, "Medea": il greco Giasone e la barbara Medea.	Lettura e traduzione dei versi del secondo episodio della tragedia, che riportano lo scontro verbale fra Giasone e Medea, a proposito della condizione del barbaro e dei vantaggi derivati dalla migrazione in territorio Greco.	Attualizzazione: elaborazione e drammatizzazione di un dialogo analogo, fra un cittadino italiano e uno straniero, un "barbaro"

				dei nostri giorni.
Scienze motorie e sportive 3 ore	Traumatologia sportiva e primo soccorso: traumi a carico dei vari apparati e sistemi	Prova scritta	Libro di testo	Test scritto
Storia 6h	Organi Istituzionali e loro funzionamento. ONU, Nato e politica interna ed estera americana Comunità europea e valori condivisi		Gli strumenti attraverso i quali valutare il livello delle conoscenze, delle abilità acquisite e delle competenze maturate possono essere uda o comunque percorsi che consentano lo sviluppo delle tematiche di educazione civica in modo trasversale. La metodologia si fonda sulla personalizzazione del percorso e deve privilegiare strumenti attivi e partecipativi per favorire l'inclusione di ciascuno (lettura guidata di documento, articolo di giornale, video, lezione partecipata-discussione guidata, debate, lavoro di gruppo, problem solving, brainstorming)	Verifica orale
Filosofia 4h	Relazione fra i popoli nel riconoscimento dell'Altro		Gli strumenti attraverso i quali valutare il livello delle conoscenze, delle abilità acquisite e delle competenze maturate possono essere uda o comunque percorsi che consentano lo sviluppo delle tematiche di educazione civica in modo trasversale. La metodologia si fonda sulla personalizzazione del percorso e deve privilegiare strumenti attivi e partecipativi per favorire l'inclusione di ciascuno (lettura guidata di documento, articolo di giornale, video, lezione partecipata-discussione guidata, debate, problem solving, brainstorming). Documenti di Hegel, Kierkegaard, Feuerbach, Heidegger Jaspers	Verifica orale

DISCIPLINA	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** ***CONOSCENZE***	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** ***ABILITA'***
Inglese	Conoscenza della struttura e della storia del Parlamento Inglese; Favorire la conoscenza relativa al cammino di una legge; Far conoscere agli studenti come si vota e come funzionano le elezioni; Apprendere la differenza tra House of Lords e House of Commons.	Conoscere le differenti forme di governo che si differenziano da quella italiana; Far comprendere agli studenti qua quale valore può acquisire diritto di voto.
St arte	Conoscere gli obiettivi dell'ONU per agenda 2030 riguardo al ruolo dell'arte. Commentare l'arazzo di Guernica e i murales di Mirò.	"Le arti devono essere incoraggiate quale strumento di formazione e crescita di consapevolezza nel campo dei diritti umani". Riflettere e riconoscere come l'esperienza artistica sia un valido mezzo educativo per la

		realizzazione di una cultura universale dei diritti umani, poiché gli artisti possono essere considerati degli human rights defenders dal valore aggiunto e la partecipazione culturale un'espressione informale della stessa educazione ai diritti umani.
Italiano	Conoscere l'Unesco e le sue finalità. Riconoscere in Recanati gli elementi caratterizzanti. Conoscenza di altri siti dichiarati patrimonio dell'umanità.	Riflessione sul rapporto tra arte e società. Considerare la storia e l'arte come elementi fondanti di una società, indipendentemente dai confini politici e geografici. Rispetto dei diritti umani
Scienze Latino Greco	Conoscere la storia del suolo e del sottosuolo del nostro territorio. Riflettere sulle variazioni del concetto di cittadinanza a seconda dei luoghi e delle epoche.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (art. 9 della nostra Costituzione e obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030). Ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 10 Agenda 2030).
Scienze motorie e sportive	Conoscere le varie tipologie d'infortunio Conoscere la pratica dei vari interventi da effettuare	Saper individuare la tipologia d'infortunio e la sua gravità. Saper mettere in pratica le metodologie di primo soccorso. Come comunicare con i soccorritori e quali sono le informazioni utili da fornire.
Storia	Conoscenze fondamentali della storia del Novecento e contemporanea per consentire un approccio critico alla realtà	Sviluppare una coscienza civica e globale.
Filosofia	Conoscere le posizioni filosofiche che sottolineano il tema dell'Altro e della relazione	Affinare l'intelligenza emotiva al fine di promuovere il valore del rispetto.

Allegato 2: Simulazione di Italiano del 26/04/2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile,* Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Emilio Lussu
L'inutile strage

L'Italia fu tra i vincitori della Prima Guerra Mondiale e l'evento viene ancora oggi commemorato nella celebrazione del 4 novembre. Ma vanno anche ricordati gli enormi sacrifici umani, non sempre utili, che furono richiesti dalla guerra. Lussu ci offre un esempio della mistificazione operata dalle alte sfere militari, impegnate a diffondere il culto di un cieco eroismo con l'intento di reprimere l'avversione della gente comune per una guerra che il pontefice Benedetto XV aveva definito «un'inutile strage».

Noi avevamo costruito una trincea solida, con sassi e grandi zolle. I soldati la potevano percorrere, in piedi, senza esser visti. Le vedette[1] osservavano e sparavano dalle feritoie, al coperto. Il generale guardò alle feritoie, ma non fu soddisfatto. Fece raccogliere un mucchio di sassi ai piedi del parapetto, e vi montò sopra, il binoccolo agli occhi. Così dritto, egli restava scoperto dal petto alla testa.

– Signor generale, – dissi io, – gli austriaci hanno degli ottimi tiratori ed è pericoloso scoprirsi così.

Il generale non mi rispose. Dritto, continuava a guardare con il binoccolo. Dalle linee nemiche partirono due colpi di fucile. Le pallottole fischiarono attorno al generale. Egli rimase impassibile. Due altri colpi seguirono ai primi, e una palla sfiorò la trincea. Solo allora, composto e lento, egli discese. Io lo guardavo da vicino. Egli dimostrava un'indifferenza arrogante. Solo i suoi occhi giravano vertiginosamente. Sembravano le ruote di un'automobile in corsa.

La vedetta, che era di servizio a qualche passo da lui, continuava a guardare alla feritoia, e non si occupava del generale. Ma dei soldati e un caporale della 12ª compagnia che era in linea, attratti dall'eccezionale spettacolo, s'erano fermati in crocchio, nella trincea, a fianco del generale, e guardavano, più diffidenti che ammirati. Essi certamente trovavano in quell'atteggiamento troppo intrepido del comandante di divisione, ragioni sufficienti per considerare, con una certa quale apprensione,[2] la loro stessa sorte. Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.

– Se non hai paura, – disse rivolto al caporale, – fa' quello che ha fatto il tuo generale.

– Signor sì, – rispose il caporale. E, appoggiato il fucile alla trincea, montò sul mucchio di sassi.

Istintivamente, io[3] presi il caporale per il braccio e l'obbligai a ridiscendere.

– Gli austriaci, ora, sono avvertiti,[4] – dissi io, – e non sbaglieranno certo il tiro.

Il generale, con uno sguardo terribile, mi ricordò la distanza gerarchica[5] che mi separava da lui. Io abbandonai il braccio del caporale e non dissi più una parola.

– Ma non è niente, – disse il caporale, e risalì sul mucchio.

1. **vedette:** sentinelle.
2. **apprensione:** preoccupazione, perché i soldati temono che il generale pretenda da loro gesti di inutile esibizionismo pari ai suoi, come infatti succede subito dopo.
3. **io:** il narratore, che è un sottotenente, cioè un ufficiale non di carriera.
4. **avvertiti:** attenti.
5. **distanza gerarchica:** nella scala dei gradi militari, il sottotenente è l'ufficiale di livello più basso, il generale di livello più elevato.

Si era appena affacciato che fu accolto da una salva[6] di fucileria. Gli austriaci, richiamati dalla precedente apparizione, attendevano coi fucili puntati. Il caporale rimase incolume. Impassibile, le braccia appoggiate sul parapetto, il petto scoperto, continuava a guardare di fronte.

– Bravo! – gridò il generale. – Ora, puoi scendere.

Dalla trincea nemica partì un colpo isolato. Il caporale si rovesciò indietro e cadde su di noi. Io mi curvai su di lui. La palla lo aveva colpito alla sommità del petto, sotto la clavicola, traversandolo da parte a parte. Il sangue gli usciva dalla bocca. Gli occhi socchiusi, il respiro affannoso, mormorava:

– Non è niente, signor tenente.

Anche il generale si curvò. I soldati lo guardavano, con odio.

– È un eroe, – commentò il generale. – Un vero eroe.

Quando egli si drizzò, i suoi occhi, nuovamente, si incontrarono con i miei. Fu un attimo. In quell'istante, mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.

– È un eroe autentico, – continuò il generale.

Egli cercò il borsellino e ne trasse una lira d'argento.

– Tieni, – disse, – ti berrai un bicchiere di vino, alla prima occasione.

Il ferito, con la testa, fece un gesto di rifiuto e nascose le mani. Il generale rimase con la lira fra le dita, e, dopo un'esitazione, la lasciò cadere sul caporale. Nessuno di noi la raccolse.

Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*, Einaudi, Torino 2014

6. **salva di fucileria:** sparo simultaneo di più fucili.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Per mettere in evidenza la dinamica dei fatti, dividi il testo in quattro sequenze.
2. **Riassunto** Riassumi il brano 5-6 righe, cercando di estrarne il significato essenziale.
3. Dal punto di vista del narratore-protagonista, il gesto di sporgersi senza difese oltre il riparo della trincea per osservare il nemico è un atto di coraggio o di follia? E secondo te?
4. Il caporale è definito *eroe autentico* dal generale: ci possono essere anche eroi non autentici?
5. *Il generale contemplò i suoi spettatori con soddisfazione.* Perché è usato il termine *spettatori*, che non ha nulla in comune con il linguaggio militare? Come definiresti con un aggettivo la scena finale, in cui il generale premia l'eroismo del caporale con una lira d'argento?
6. Individua tutti i punti in cui sono messi in evidenza gli occhi e lo sguardo del generale, poi scrivi un breve commento dell'ultima descrizione: *mi ricordai d'aver visto quegli stessi occhi, freddi e roteanti, al manicomio della mia città, durante una visita che ci aveva fatto fare il nostro professore di medicina legale.*

RELAZIONE CON IL CONTESTO STORICO E CULTURALE

7. Il generale ribadisce più volte il concetto: *È un eroe; Un vero eroe; È un eroe autentico.* Evidentemente percepisce l'odio dei soldati nei suoi confronti e teme che nessuno voglia essere eroe in quel modo. Inquadra il brano nelle problematiche relative alla Prima Guerra Mondiale.
   Puoi sviluppare l'argomento prospettando:
   - le ragioni che portarono l'Italia a entrare in guerra;
   - le ragioni del monito del Papa circa l'«inutile strage»;
   - come spieghi questa idea dell'eroismo come un atto dimostrativo fine a se stesso. E che cosa è per te, oggi, l'eroismo?

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito letterario)

Mario Vargas Llosa, *È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?*

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (…)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'avere precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici[1]. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei

nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin[2] — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (…)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché

per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (…)

[1]. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare *vocaboli ermetici*?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta,* Feltrinelli, Milano, 2022)
Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (…)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra.

Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (…)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo… Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (…). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)
Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus[1] non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata[2] e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)
Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la

fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatrico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La repubblica*, 20 febbraio 2021**)**

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge.*

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato 3: Griglia di valutazione della simulazione di Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(in decimi e in quindicesimi)

Indicatori formativi	Livelli di prestazione Indicatori analitici	Giudizi sintetici	Punti /10	Punti /15
Lingua e lessico:	scorretta e incoerente	gravemente insufficiente	0,75	1-1,5
	limitata e disordinata	insufficiente	1	2
	semplice e corretta	sufficiente	1,5	2,5
	chiara e coerente	buono	1,75-2	3-3,5
	coerente e articolata	ottimo	2,5	4
Contenuti e trattazione (pertinenza, ampiezza, padronanza degli argomenti) :	non rappresentati o errati	gravemente insufficiente	0,75	1-1,5
	frammentari e lacunosi	insufficiente	1	2
	essenziali	sufficiente	1,5	2,5
	ampi	buono	1,75-2	3-3,5
	specifici ed articolati	ottimo	2,5	4
Argomentazione e organizzazione (articolazione logica, coerenza, equilibrio tra le parti) :	incoerenti e disorganiche	gravemente insufficiente	0,75	1-1,5
	coerenti ma frammentarie	insufficiente	1	2
	coerenti ma essenziali	sufficiente	1,5	2,5
	coerenti e ragionate	buono	1,75-2	3-3,5
	sistematiche e rigorose	ottimo	2,5	4
Tipologia e rielaborazione: **Tip. A. precisione e interpretazione** **Tip. B: uso del documento e pertinenza stilistica** **Tip. C: taglio critico e originalità**	inconsistente	gravemente insufficiente	0,75	1
	limitata	insufficiente	1	1,5
	Conforme	sufficiente	1,5	2
	Valida	buono	1,75-2	2,5
	Valida e originale	ottimo	2,5	3

Voto: ……./10 …../15

Allegato 4: Simulazione di Latino del 5 /05/2022

SIMULAZIONE II PROVA dell'ESAME DI STATO A.SC. 2021/2022

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

Il vantaggio più grande dell'amicizia

Nel *De amicitia* Cicerone illustra i vantaggi che offre l'amicizia: essi sono innumerevoli e riguardano l'esistenza degli uomini nel suo complesso. Questo legame dà senso alla vita, è fonte di conforto nella sventura e motivo di gioia nella prosperità; tuttavia il vantaggio più grande supera i confini del momento presente e si proietta nel futuro.

pre-testo

E io ora non parlo dell'amicizia volgare o della mediocre, la quale tuttavia pure piace e giova, ma della vera e perfetta, quale fu quella di coloro che son pochi e famosi. Poiché l'amicizia fa più splendida la buona fortuna e più lieve l'avversa, condividendola e facendola così anche propria.

Cumque plurimas et maximas commoditates amicitia contineat, tum illa nimirum praestat omnibus, quod bonam spem praelucet in posterum nec debilitari animos aut cadere patitur. Verum enim amicum qui intuetur, tamquam exemplar aliquod intuetur sui. Quocirca et absentes adsunt et egentes abundant et imbecilli valent et, quod difficilius dictu est, mortui vivunt; tantus eos honos, memoria, desiderium prosequitur amicorum. Ex quo illorum beata mors videtur, horum vita laudabilis. Quod si exemeris ex rerum natura benevolentiae coniunctionem, nec domus ulla nec urbs stare poterit, ne agri quidem cultus permanebit. Id si minus intellegitur, quanta vis amicitiae concordiaeque sit, ex dissensionibus atque ex discordiis percipi potest.

post-testo

Quale casa, infatti, è così salda, quale città così forte, che odii e disordini non possano rovesciarla dalle fondamenta? Da questo si può giudicare quanto di buono vi sia nell'amicizia.

(trad. C. Saggio, BUR 1994)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1.In che cosa consiste il più grande vantaggio dell'amicizia e con quali argomentazioni Cicerone ne sostiene l'importanza?

2.Il testo ha un intento argomentativo ed esortativo: quali sono i tratti sintattici e stilistici usati allo scopo?

3.In base alle tue conoscenze spiega il ruolo della φιλία nel mondo greco e dell'*amicitia* nel sistema politico romano.

Allegato 5: Griglia di valutazione della simulazione di Latino

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	**PUNTEGGIO MAX**
A **Comprensione** del significato globale e puntuale del testo	**6**
B Individuazione delle **strutture morfosintattiche**	**4**
C Comprensione del **lessico specifico**	**3**
D Ricodificazione e **resa nella lingua d'arrivo**	**3**
E**Correttezza e pertinenza delle risposte** alle domande in apparato	**4**
TOTALE	**20**

Punteggio Tot ……/20 = Voto ……/10